



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

2 giugno 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 2 giugno 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 26 maggio 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO
- BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO
- CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO
- FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - LODI - MARCHIARO -
MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI -
ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE
- ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere GRIJUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - BARADELLO - FLUTTERO.

(Omissis)

(388-85320/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Santena - Delibera C.C. n. 30/98 - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazioni.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale dott. Alberto Perron Cabus in sostituzione del Segretario Generale prof. dott. Desiderio De Petris, temporaneamente assente.

Presidente del Consiglio: Apro la discussione.

(Omissis)

Presidente del Consiglio: Non essendovi più alcuno che domandi la parola, pongo ai voti il seguente emendamento alla deliberazione di cui trattasi:

Inserire, dopo il Sub-comma b) del Comma A) del punto 1 del dispositivo della delibera in oggetto, il seguente Sub-comma c):

"c) inoltre, si rileva che l'area scelta per l'insediamento della Residenza Sanitaria Assistenziale per non autosufficienti e Residenza Assistenziale Flessibile, inclusa tra insediamenti industriali ed una viabilità già in situazioni di criticità ambientale e funzionale, non appare avere i requisiti di tranquillità e rispetto che tali servizi richiedono.

Infine, la viabilità su cui si affaccia il lotto (Strada vecchia di Chieri) costituisce un possibile accesso alla S.S. n. 29 qualora si intendesse realizzare (per chi proviene da Torino) una uscita dalla Torino-Piacenza utile per i flussi verso Cambiano e Trofarello i quali potrebbero defluire in tangenza alla rotonda di Ponticelli, senza interessarla direttamente (come invece avviene attualmente)."

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 32

favorevoli 26

(Bresso, Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rostagno, Sola, Tesio, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari 5

(Alberto, Canavoso, Coticoni, Fluttero, Vignale)

astenuti 1

(Bottino)

Lo dichiaro approvato dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

* * * * *

Presidente del Consiglio: Pongo infine ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 20 maggio 1998 della Giunta Provinciale, così come risulta in seguito alla modifica testè approvata.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 32

favorevoli 26

(Bresso, Agasso, Albertin, Auddino, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Rostagno, Sola, Tesio, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari 4

(Alberto, Canavoso, Coticoni, Vignale)

astenuti 1

(Bottino)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 2 giugno 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 25

Adunanza 20 maggio 1998

All. al N. 388 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SANTENA - DELIBERA C.C. N. 30/98 - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 31-85320/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore LUIGI RIVALTA.

A relazione del Presidente.

Premesso che il Comune di Santena:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 79-20994 del 26/05/1988, nonché di una variante non sostanziale approvata con D.G.R. n. 51-19219 in data 19/10/1992;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 30/03/1998 un Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 41/97;

Rilevato che l'intervento proposto con la variante in oggetto consiste nella trasformazione di un'area agricola in area a destinazione produttiva, direzionale e turistico-ricettiva per l'edificazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per non autosufficienti e Residenza Assistenziale Flessibile di 120 posti letto;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione n. 30/98 di adozione.

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano territoriale provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/1998, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni relativamente alla sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure seguite per la variante parziale in oggetto;

Ritenuto di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale:**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni e proposte al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Santena, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 26/02/1998:

A) è opportuno che l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "varianti parziali" in quanto:

- a) l'insediamento del tipo di residenza proposto (Residenza Sanitaria Assistenziale per non autosufficienti e Residenza Assistenziale Flessibile) andrebbe considerato nel calcolo del dimensionamento del P.R.G.C. (comma 1, art. 20, L.R. 56/77/). Ricordando che tra i requisiti richiesti per le varianti parziali non è previsto l'incremento della capacità insediativa del Piano, si richiede al Comune di verificare con attenzione la legittimità della procedura seguita;
- b) per effetto di quanto sopra andrebbe rivisto anche il calcolo delle aree a servizi pubblici da dismettere, od assoggettare ad uso pubblico, le quali debbono essere rapportate al numero teorico di abitanti insediabili, desunto dalla volumetria edificabile, anziché alla misura del 20% della superficie territoriale di cui al punto 2), primo comma, dell'art. 21 della L.R. 56/77, che non si ritiene applicabile al caso in esame;

B) per l'area "AIP", su cui è prevista la nuova edificazione, manca la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree di nuovo impianto.

2. di trasmettere al Comune di Santena la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 20 maggio 1998.